

Rapporto sul messaggio

numero **4850**
data **22 febbraio 1999**
dipartimento **Finanze e economia**

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie
sul messaggio 9 febbraio 1999 concernente l'approvazione del progetto e preventivo
della migliona integrale dell'Alpe Sfilie, nel Comune di Campo Vallemaggia, di proprietà
del signor Ezio Coppini di Giumaglio, e stanziamento del relativo sussidio

1. PREMESSE

1.1. Il messaggio in oggetto propone l'approvazione e il sussidiamento del progetto e relativo preventivo per la migliona dell'Alpe Sfilie, nel Comune di Campo Vallemaggia, di proprietà del signor Ezio Coppini, per un importo di fr. 620'000.--.

1.2. Prima di entrare nel merito, è opportuno sottolineare l'importanza che l'alpeggio riveste per l'economia agricola della Vallemaggia. È interessante far rilevare che, a differenza di altre zone del Cantone (in particolare nell'alto Ticino), gli alpi sono gestiti direttamente dalle singole aziende e non tramite le cosiddette bogge.

1.3. Anche in questa sede appare utile ricordare che l'alpeggio procura foraggio per un valore annuo valutato in fr. 675.--/UBG e risparmi sulla mano d'opera da impiegare nella fienagione valutato in fr. 180.--/UBG. Nel caso concreto il reddito netto dell'Alpe può quindi essere stimato in ca. 600.--/650.-- per UBG-lattifera (reddito lordo ca. fr. 1'300.--), al quale deve essere aggiunto il contributo federale all'alpeggio di fr. 300.--/UBG-lattifera. Inoltre all'alpe viene attribuito un importante contingente lattiero, che consente all'azienda di stabulare e gestire una mandria di ca. il 10% di UBG superiore per rapporto al contingente concesso tenendo conto dei soli terreni lavorati al piano

1.4. Queste brevi premesse consentono di capire l'importanza e la necessità delle miglioni degli alpi; in questo modo si garantisce la redditività delle aziende e di conseguenza la loro continuità.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

2.1. L'Alpe di Sfilie è ubicato nell'alta Val Rovana, in territorio di Campo Vallemaggia e si estende su una superficie di ca. 280 ettari. Esso conta di tre corti principali: Piemantiu (1738 m.s.m.), Cort Zora (1980 m.s.m.) e Lago Gelato (2613 m.s.m.).

2.2. Il territorio è di proprietà del Patriziato di Campo, mentre i diritti d'erba e gli edifici appartengono da secoli a famiglie patrizie di Campo. Il signor Ezio Coppini ha acquistato diritti e fabbricati nel 1972.

2.3. Nonostante le difficoltà che travagliano il settore primario, per quanto riguarda l'azienda della famiglia Coppini si può senz'altro essere ottimisti. Innanzitutto, grazie alla tipicità e alla qualità dei suoi prodotti, ha saputo crearsi una nicchia di mercato interessante.

Un aspetto di sicura importanza è comunque da intravedere nel fatto che il signor Ezio Coppini, che si era formato presso la Scuola agricola di Mezzana, ha garantita la continuità aziendale con il figlio Marzio, nato nel 1975, che ha pure conseguito il brevetto di agricoltore presso la stessa scuola.

Si può quindi senz'altro affermare che quella dei signori Coppini è un'azienda sana con interessanti prospettive future.

2.4. Il carico dell'alpe di Sfilie, che in totale riguarda un periodo di ca. 70-80 giorni, avviene con le seguenti modalità:

Corte di Sfilie: ca. 30 giorni all'inizio della stagione e 10-15 giorni alla fine della stessa;

Corte di Sopra: ca. 20-25 giorni;

Corte Lago Gelato: ca. 10 giorni

2.5. Per quanto riguarda la statistica di carico, elemento sicuramente importante, è opportuno sottolineare che negli ultimi anni l'alpe è sempre stato caricato con un numero sufficiente di capi, come risulta dalla seguente tabella:

Anno	Vacche	Manze-manzette	Vitelli	Capre
1995	35	11	4	72
1996	36	10	5	64
1997	40	19	5	74
1998	41	14	5	40

3. SITUAZIONE DELLE STRUTTURE ATTUALI

Le condizioni di lavoro sull'Alpe Sfilles sono assai precarie. Ciò è dovuto in particolare all'estensione dell'alpe stesso da un lato e all'assoluta inadeguatezza delle infrastrutture dall'altro.

Il messaggio, come pure la relazione tecnica, descrivono in modo puntuale la situazione delle strutture e dei problemi ad esse connesse.

Senza un intervento importante di miglioria è impensabile continuare l'attività in modo razionale e redditizio, senza dimenticare i requisiti sempre più severi posti dall'Ordinanza federale del 18 ottobre 1995 sull'assicurazione della qualità per la trasformazione artigianale del latte.

Alla luce delle considerazioni che precedono, appare quindi indispensabile eseguire tutta una serie di opere per garantire la continuità dell'azienda che, non lo si dimentichi, può assicurare il carico dell'alpe anche in futuro.

4. PROGETTO

La ristrutturazione prevede in generale i seguenti interventi:

adeguamento delle strutture casearie (caseificio, locali latte, cantina);

miglioramento dei servizi per il personale (cucina, servizi igienici, dormitori);

costruzione di infrastrutture per il bestiame (piazzi di mungitura, mangiatoia per maiali, ecc.);

rinnovamento dell'approvvigionamento idrico;

rinnovamento dei lattedotti.

Nonostante fra gli interventi necessari vi sia anche la miglioria dei sentieri, tenuto conto dei limiti sussidiabili il progetto non prevede nulla in questo senso. Tali lavori verranno, se del caso, eseguiti direttamente dagli alpatori nel corso dei prossimi anni.

Per quanto riguarda gli interventi di dettaglio sui singoli corti dell'Alpe Sfilles si rimanda al messaggio.

5 PREVENTIVO

5.1. I costi delle opere sono stati preventivati complessivamente in fr. 620'000.--, e meglio come risulta dalla seguente tabella riassuntiva:

Corte Sfilles

- edificio principale fr. 219'300.00
- formazione nuovo acquedotto fr. 48'500.00
- evacuazione acque luride fr. 16'000.00
- mungitura fr. 14'000.00
- sistemazione porcile e piazzale fr. 16'500.00
- trasporti materiale (elicottero) fr. 26'500.00
- onorari, spese e diversi fr. 57'700.00
- IVA (7.5%) fr. 29'300.00 fr. 427'800.00

Cort Zora

- sistemazione locali stallone fr. 70'700.00
- acquedotto fr. 28'000.00
- evacuazione acque luride fr. 13'500.00
- pavimentazione piazzale mungitura fr. 7'000.00
- lattedotto fr. 8'000.00
- trasporti materiale (elicottero) fr. 16'000.00
- onorari, spese e diversi fr. 21'800.00
- IVA (7.5%) fr. 10'700.00 fr. 175'700.00

Corte Lago Gelato

- acquedotto fr. 7'500.00
- lattedotto fr. 3'500.00
- trasporti materiale (elicottero) fr. 1'500.00
- onorari, spese e diversi fr. 2'800.00
- IVA (7.5%) fr. 1'200.00 fr. 16'500.00

Preventivo totale fr. 620'000.00

6. FINANZIAMENTO

6.1. La Confederazione ha approvato le opere e ha riconosciuto in data 20 gennaio 1999 un sussidio a copro pari a fr. 160'000.--.

6.2. Dal canto suo il Cantone propone a sua volta l'approvazione del preventivo totale di fr. 620'000.-- proponendo, tenuto conto della situazione finanziaria dell'azienda Coppini, lo stanziamento di un sussidio di fr. 279'000.--,

corrispondente al 45% dell'investimento.

6.3. Doveroso infine sottolineare che la richiesta di sussidiamento per le opere in questione corrisponde a quanto previsto dalle linee direttive e dal piano finanziario 1996/99 (opere n. 560-561-20-111).

7. CONCLUSIONI

Per quanto prevede e per quanto esposto e documentato nel messaggio del Consiglio di Stato, richiamata l'importanza per l'economia agricola della Vallemaggia e in particolare per il Comune di Campo e dell'azienda della famiglia Coppini, la Commissione speciale delle bonifiche fondiari preavvisa favorevolmente l'approvazione e il sussidiamento del progetto di miglioria integrale dell'Alpe Sfilie di proprietà del signor Ezio Coppini, invitando il Gran Consiglio ad approvare il relativo decreto legislativo così come presentato.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiari:

Fabio Regazzi, relatore

Agustoni - Albisetti - Arn - Beretta-Piccoli -

Calastri - Canal - Canonica G. - Colombo -

Croce - David - Ferrari Massimo - Fiori -

Ryser - Truaisch